



Decreto Dirigenziale n. 1806 del 23/12/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "FARMACEUTICI DAMOR S.P.A.", CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI NAPOLI ALLA VIA E. SCAGLIONE, 27, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE FARMACI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la "FARMACEUTICI DAMOR S.p.A.", con sede operativa nel comune di Napoli alla via E. Scaglione, 27, è già autorizzata in via provvisoria alle emissioni in atmosfera, fino all'adozione da parte dell'autorità competente delle autorizzazioni generali di cui all'art.272 comma 2 della parte V del D.lgs 152/2006, per attività prevista dall'allegato IV, parte II di " *utilizzo di mastici e colle, con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 Kg/giorno* " con D.D.n.466 del 19/11/2007 ;
- d. che il legale rappresentante pro-tempore della società ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8, acquisita al protocollo con nota prot. n. 870832 del 26/11/2012, per l'installazione di 2 nuove cappe del laboratorio chimico convogliate ai camini E3 – E4 ;
- e. che allegata alla domanda è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi del 19/04/2013, il cui verbale si richiama:
 - a.1. l'ARPAC, con nota prot. 21449 del 19/04/2013, ha chiesto integrazioni;
 - a.2. la società ha depositato agli atti il piano di manutenzione richiesto dall'ARPAC, riservandosi di trasmettere le schede tecniche dei filtri a carbone attivo ed a tessuto. Inoltre ha dichiarato che le concentrazioni e i flussi di massa dei camini già autorizzati, richiesti dall'ARPAC, sono riportati nella relazione tecnica allegata all'istanza;
 - a.3. l'ASL ha espresso parere favorevole;
 - a.4. la Regione ha assegnato alla società un termine di 20 gg. per trasmettere le integrazioni richieste dall'Arpac ;
 - a.5. la Regione ha assegnato all'ARPAC un termine di 20 gg., dall'acquisizione delle integrazioni, per esprimere il proprio parere;
 - a.6. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia e del Comune;
- b. la società, con nota acquisita il 09/05/2013 con prot. 325414, ha trasmesso le integrazioni richieste;
- c. l'ARPAC, con nota prot. 12973 del 06/03/2014, acquisita il 07/03/2014 con prot. 163751, ha espresso parere favorevole con prescrizioni ;
- d. che la società ha trasmesso la planimetria dello stabilimento con inquadramento territoriale, acquisita agli atti il 16/05/2014 con prot.335674, così come richiesto con nota del 02/05/2014 prot.301061 .

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non

- rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito **nel comune di Napoli alla via E. Scaglione, 27**, gestito dalla **"FARMACEUTICI DAMOR S.p.A."**, esercente attività di **produzione farmaci**.

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **produzione farmaci**, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito **nel comune di Napoli alla via E. Scaglione, 27**, gestito dalla **"FARMACEUTICI DAMOR S.p.A."**, così come di seguito specificato:
1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³ /h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	Astucciatrice Locale 105	-formaldeide -acetaldeide -SOV	<0,2 <0,2 <2	914	<0,18 <0,18 1,8	-----
E2	Astucciatrice Locale 008	-formaldeide -acetaldeide -SOV	<0,2 <0,2 <2	788	<0,16 <0,16 1,6	-----
E3	Cappa CPLCQ01 laboratorio loc.S34	o-Toluidina	<0,2	1800	<0,36	Gruppo filtrante primario per polveri fini con celle filtranti ondulate in fibra sintetica Gruppo di filtrazione secondario costituito da un modulo filtrante PCA-2/R contenente 16 cartucce di carbone attivo del tipo CA-2

E4	Cappa CPLCQ03 laboratorio loc. R18	o-Toluidina	<0,2	1800	<0,36	Gruppo filtrante primario per polveri fini con celle filtranti ondulate in fibra sintetica Gruppo di filtrazione secondario costituito da un modulo filtrante PCA-2/R contenente 16 cartucce di carbone attivo del tipo CA-2
E5	cappa piccola locale R18 (art. 272, c. 1)	-----	-----	1800	-----	Gruppo filtrante primario per polveri fini con celle filtranti ondulate in fibra sintetica Gruppo di filtrazione secondario costituito da un modulo filtrante PCA-1/R contenente 8 cartucce di carbone attivo del tipo CA-1
E6	cappa CPLCQ02 locale S35 (art. 272, c. 1)	-----	-----	1800	-----	Gruppo filtrante primario per polveri fini con celle filtranti ondulate in fibra sintetica Gruppo di filtrazione secondario costituito da un modulo filtrante PCA-1/R contenente 12 cartucce di carbone attivo del tipo CA-1
E7	generatore di vapore n. 1 (art. 272, c. 1)	-----	-----	-----	-----	-----
E8	generatore di vapore n. 2 (art. 272, c. 1)	-----	-----	-----	-----	-----
E9	caldaia (non soggetta ad autorizzazione)	-----	-----	-----	-----	-----
E10	cappa cucina (art. 272, c. 1)	-----	-----	-----	-----	-----
E11	ricarica batterie carrelli elevatori (non soggetta ad autorizzazione art. 272, c. 5)	-----	-----	-----	-----	-----
E12	ricarica batterie carrelli elevatori (non soggetta ad autorizzazione art. 272, c. 5)	-----	-----	-----	-----	-----
E13	ricarica batterie carrelli elevatori (non soggetta ad autorizzazione art. 272, c. 5)	-----	-----	-----	-----	-----
E14	ricarica batterie carrelli elevatori (non soggetta ad					

	autorizzazione art. 272, c. 5)	-----	-----	-----	-----	-----
E15	ricarica batterie carrelli elevatori (non soggetta ad autorizzazione art.272, c. 5)	-----	-----	-----	-----	-----
E16	ricarica batterie carrelli elevatori (non soggetta ad autorizzazione art. 272, c. 5)	-----	-----	-----	-----	-----
E17	ricarica batterie carrelli elevatori (non soggetta ad autorizzazione art. 272, c. 5)	-----	-----	-----	-----	-----
E18	ricarica batterie carrelli elevatori (non soggetta ad autorizzazione art. 272, c. 5)	-----	-----	-----	-----	-----
E19	ricarica batterie carrelli elevatori (non soggetta ad autorizzazione art. 272, c. 5)	-----	-----	-----	-----	-----
E20	ricarica batterie carrelli elevatori (non soggetta ad autorizzazione art. 272, c. 5)	-----	-----	-----	-----	-----

2. obbligare la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte soggette ad autorizzazione (E1-E2-E3-E4) dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" e all'ARPAC;
- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza attenendosi al Piano di Manutenzione allegato alla nota datata 07/05/2013 e acquisita il 09/05/2013 con prot. 325414;
- 2.6. predisporre prese di campionamento ai camini con idoneo accesso per i successivi controlli;
- 2.7. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.8. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.9 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

- 2.9.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei nuovi camini autorizzati (E3-E4), almeno 15 giorni prima;
- 2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte e dove questo non fosse possibile per la non continuità delle emissioni autorizzate almeno una misurazione puntuale ;
- 2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.10. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.11. contenere l'uso di O-Toluidina nella soglia massima di utilizzo dichiarato di 700 grammi/anno e sostituire ove possibile il metodo analitico dove è prevista la O-Toluidina con metodo diverso meno impattante ;
- 2.12. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.12.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.12.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
- 3.**precisare** che:
 - 3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4.**demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5.**precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della società ;
- 6.**stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 7.**notificare** il presente provvedimento alla "**FARMACEUTICI DAMOR S.p.A.**", con sede operativa nel comune di Napoli alla via E. Scaglione, 27;
- 8.**inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL di competenza e all'ARPAC;
- 9.**inoltrare**, per via telematica, copia del presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

dr. Michele Palmieri